



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC84100N**

**IC DON BOSCO/INVERUNO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 7%. Si evidenzia che la scuola si è attivata in vari modi (servizi di mediazione e di facilitazione linguistica) per fornire un servizio migliorativo del livello culturale degli utenti. In collaborazione con l'amministrazione comunale la scuola ha cercato di favorire l'inserimento nel territorio delle famiglie di extra comunitari.</p>	<p>La scarsa disponibilità finanziaria delle famiglie permette solo limitatamente di estendere l'offerta formativa e condiziona l'istituto nell'uso degli strumenti multimediali. La presenza di extracomunitari costringe a considerare prioritarie le iniziative di recupero linguistico.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto economico presenta caratteristiche agricole ed industriali. La situazione occupazionale, buona fino al 2008, attualmente risente della crisi generale e presenta delle criticità: in numerose famiglie uno dei genitori risulta non occupato o con lavoro saltuario. E' abbastanza consistente il pendolarismo verso Milano e l'hinterland. In aumento i casi di immigrazione, nonostante la crisi del settore edilizio. La presenza di persone di origine extracomunitaria nel corrente anno, si sta stabilizzando, collocandosi nella media dei paesi circostanti e risulta essere una presenza nel complesso non del tutto integrata nel territorio. Sono da segnalare i numerosi Istituti di Credito presenti sul territorio. L'origine rurale di Inveruno è testimoniata dalla permanenza di qualche azienda agricola. Anche la tradizionale " Fiera di San Martino", che ha luogo in paese nel mese di Novembre, è di stretta connotazione agricola. Sul territorio è presente una Biblioteca ben attrezzata. Numerose sono le Associazioni di volontariato, alcune sono a carattere culturale e ricreativo (musica, sport, ambiente). L'Oratorio è abbastanza frequentato.</p>	<p>Il territorio è l'area geografica su cui insiste la scuola, sia per quel che riguarda la provenienza degli studenti, sia con riferimento ai rapporti che essa intrattiene con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni. Il territorio si riferisce all'area comunale. Ha un tasso di disoccupazione pari al 9% e un tasso di immigrazione del 9%. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune) per la scuola è piuttosto limitato, ma essenziale per il finanziamento dei progetti di Diritto allo studio, strutturali per la scuola.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>Nell'istituto non c'è una differenziazione delle fonti finanziarie perché è lo stato la principale fonte erogatrice. Famiglie, Comune e altri privati intervengono solo per il 4% circa. La qualità strutturale degli edifici dei tre plessi è medio-bassa. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Sufficiente, ma non completa la qualità degli strumenti in uso nella scuola (15 LIM, una quarantina di PC, televisori, videoregistratori, lettori dvd, un proiettore, alcuni registratori, una trentina di tablet). In particolare la linea ADSL non è adeguata, verrà probabilmente potenziata dal prossimo anno scolastico. Non ci sono consistenti finanziamenti al di fuori di quelli statali.</p>	<p>L'ampliamento dell'offerta formativa risulta limitata per tutti e tre i plessi dell'istituto per lo scarso contributo finanziario del territorio. Solo alcune attività sono finanziate dalla componente genitori (madrelingua inglese, acquisto di materiale di uso quotidiano o di facile consumo). Con i finanziamenti del Diritto allo studio erogati dall'amministrazione comunale si effettuano tutti i progetti strutturali (giornalismo, orientamento, progetto musica, educazione motoria). La parziale inadeguatezza degli strumenti informatici, talvolta limita il regolare svolgimento di alcune attività.</p>
--	---

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Analizzando le caratteristiche socio anagrafiche del personale si evidenzia che la maggior parte dei docenti è di età medio-alta e a tempo indeterminato. L'istituto ha un personale docente stabile compreso in fascia d'età prevalente tra i 50 e i 60 anni. Il personale docente della scuola primaria è composto in prevalenza da diplomati, quello della scuola secondaria di primo grado da laureati. La maggior parte del personale docente ha competenze professionali in informatica (ECDL), in Inglese (certificazione linguistica scuola primaria), 3 docenti frequentanti lauree triennali e master, in musica, nello sport, nel teatro. Gli insegnanti di sostegno sono a tempo determinato e piuttosto giovani. Solo in minima parte hanno il titolo di specializzazione. L'istituto è in rete con le scuole della zona e partecipa all'aggiornamento proposto annualmente con particolare riferimento alla didattica per competenze, ai BES e all'inclusività. Tutto ciò permette di attuare spesso una didattica laboratoriale e di utilizzare a livello interdisciplinare gli strumenti multimediali.</p>	<p>Non tutte le classi sono dotate di LIM e di PC di nuova generazione. A tutt'oggi, pur utilizzando il registro elettronico, mancano i pc in ogni classe. L'istituto inoltre non ha sufficienti risorse per garantire una manutenzione costante e tempestiva degli strumenti. La mancanza è spesso compensata dalla buona volontà degli insegnanti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Alla scuola primaria sono stati ammessi il 100% degli alunni; alla scuola secondaria di primo grado sono stati ammessi alle classi seconde e terze tutti gli alunni. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito agli esami di Stato si sottolinea la presenza di un 10 con lode, una percentuale maggiore di alunni con voto 10, 9 e 7 rispetto alla media nazionale, lievemente inferiore la fascia degli 8 e dei 6. Non ci sono stati trasferimenti in uscita in corso d'anno né abbandoni.	Per quanto riguarda la scuola secondaria, per alcuni alunni si rileva un numero elevato di assenze, anche se entro il limite previsto dalla normativa vigente.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I casi di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Alla maggior parte degli alunni viene data la possibilità concreta di migliorare la propria situazione di partenza e di acquisire le competenze fondamentali. Durante l'anno scolastico sono stati attuati corsi di recupero e di potenziamento che nella maggior parte dei casi hanno avuto esito positivo. Il nostro Istituto cura la didattica inclusiva, supportando adeguatamente le varie categorie di BES.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica si colloca ad un livello medio. La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le varie classi. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto abbastanza affidabile. Le disparità a livello di risultati tra gli	Il numero di ore di recupero effettuate non è del tutto adeguato ai bisogni di alcuni ragazzi; occorrerebbero maggiori risorse.

alunni meno dotati e quelli più dotati è in diminuzione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Motivazione del giudizio assegnato Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile ed e' simile alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola sta lavorando su tutte le competenze chiave di cittadinanza e le valuta utilizzando un apposito registro predisposto con gli istituti in rete. Una particolare attenzione viene rivolta alle competenze sociali e civiche (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo). Nei due ordini di scuola si stanno incentivando percorsi riguardanti la competenza digitale e gli ambienti didattici innovativi nel rispetto del PNS Nello specifico vengono attivate proposte di attività relative al Coding e il pensiero computazionale, attività di robotica e laboratori FAb-lab , con il supporto delle stampanti 3D. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento ed è dotata di una griglia contenente i vari indicatori. Non ci sono sostanziali differenze tra classi, sezioni e plessi.

### Punti di debolezza

Permangono casi di alunni (in percentuale ridotta) con comportamenti poco adeguati e poco rispettosi delle regole, nonostante la tempestività degli interventi di correzione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione. dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza un registro elettronico per la valutazione delle competenze.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si è iscritta nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono abbastanza buoni. I risultati ottenuti sono in linea alla media nazionale, regionale, provinciale.	Non tutti gli alunni seguono il consiglio orientativo dei docenti della scuola. I dati non sempre disponibili della scuola non rendono possibile una valutazione corretta e obiettiva dei risultati a distanza

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli alunni che frequentano le scuole superiori ottengono buoni risultati e conseguono la promozione a giugno (pochi con giudizio sospeso). Gli insuccessi si verificano soprattutto per quegli studenti che hanno scelto un percorso scolastico superiore alle proprie abilità e competenze.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale partecipando alle iniziative offerte dal territorio. La scuola ha individuato diversi traguardi di competenza per gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire dedotti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Vengono individuate regolarmente anche le otto competenze trasversali . Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Da tre anni la scuola utilizza il registro elettronico e dal corrente anno scolastico è in uso il registro delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Vengono individuate in modo chiaro le conoscenze , le abilità e le competenze da raggiungere attraverso compiti unitari in situazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola ci sono strutture di riferimento per la didattica; una programmazione disciplinare e per classi parallele e per competenze. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e di correzione (italiano, matematica, inglese). L'istituto fa parte di reti organizzati sul territorio. Nella scuola vengono utilizzati con regolarità strumenti quali prove di valutazione autentiche riguardanti le otto competenze europee.</p>	<p>La scuola potrebbe organizzare maggiori attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, ma non dispone di risorse sufficienti per rispondere a tutti i bisogni dell'utenza. In particolare non si riesce a organizzare corsi di Lingua Italiana per alunni stranieri di seconda generazione. Inoltre non sempre è efficace l'intervento della scuola sugli alunni che mostrano lacune di base e che spesso non usufruiscono dell'appoggio della famiglia. Si vorrebbe inoltre potenziare ulteriormente l'offerta formativa per gli alunni che hanno un rendimento più elevato. Dovrebbero essere strutturate un numero maggiore di prove strutturate e/o di rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo d' istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon</p>

numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali mediante figure di coordinamento come la funzione strumentale e/o il referente multimediale, che aggiorna i materiali, controlla il funzionamento degli strumenti, calendarizza l'uso del laboratorio. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive) incaricando annualmente alcuni docenti in qualità di referenti. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento valorizzando anche momenti apparentemente poco importanti ai fini dell'apprendimento e della formazione (colazione a scuola, intermensa). L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, dando particolare rilievo all'uso delle moderne tecnologie informatiche. Propone e partecipa a progetti in molti ambiti disciplinari mirati ad un armonico e completo sviluppo di ogni allievo. La scuola promuove la collaborazione tra docenti con incontri periodici tra classi parallele e in verticale per la realizzazione di attività extracurricolari. La scuola ha aderito ai progetti PON. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con la produzione condivisa tra docenti e alunni di criteri e modalità per vivere in maniera serena, civile e proficua la vita di classe. I ragazzi sono coinvolti nell'analisi consapevole del Patto di corresponsabilità, che viene consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove dialoghi, assegnazioni di ruoli e responsabilità. Nei casi più rilevanti si chiede anche l'intervento della famiglia e del pedagogo. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi.</p>	<p>Gli spazi laboratoriali potrebbero essere più numerosi. Inoltre la funzionalità degli strumenti non è sempre garantita. Gli interventi di manutenzione sono lenti, nonostante la richiesta sia tempestiva. Il numero dei computer, tablet e L.I.M a disposizione dei singoli docenti a tuttora è inadeguato. Alcuni strumenti sono obsoleti. Non sempre le famiglie sono collaborative, pertanto alcune situazioni sono difficili da risolvere.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità con i pari: assegnazione di compiti e di consegne personalizzati, divisioni in gruppi di livello all'interno e all'esterno delle classi, peer to peer, classi aperte. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, mediante la strutturazione di PDP, che vengono aggiornati con regolarità. L'istituto, per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, è dotato di un Protocollo di accoglienza e realizza progetti di lingua italiana per gli alunni da poco in Italia. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Questi interventi favoriscono la socializzazione tra gli studenti. Dal corrente anno scolastico la scuola ha utilizzato in tal senso i docenti dell'organico di potenziamento. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento i BES, in particolare una parte degli studenti DSA e alcuni alunni stranieri. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati interventi strutturati all'interno di piani personalizzati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola</p>	<p>La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con il progetto aree a forte flusso migratorio e l'utilizzo di facilitatori linguistici. Questi interventi riescono a favorire in parte il successo scolastico degli studenti stranieri. Occorrerebbe, per un miglioramento più sostanziale, un maggiore numero di ore ed attività, possibilmente retribuite. Tali interventi dovrebbero accompagnare costantemente l'alunno durante il corso dell'anno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è accettabile, ma è solo un aspetto dell'integrazione. Infatti bisognerebbe inserire tali iniziative in un contesto territoriale più ampio e reticolare. E' auspicabile che ci sia un aumento dei tempi e degli spazi a disposizione per una maggiore personalizzazione degli interventi.</p>

<p>realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà in genere sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti come : giornalismo, scacchi, gare di lettura, produzione di lavori digitali, spettacoli musicali e teatrali, gare sportive... L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, di potenziamento, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi. Le azioni che la scuola realizza per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono le seguenti: visita guidata presso il nuovo istituto; incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola, incontri con il pedagogo, scuola aperta e incontri con i genitori; micro- lezioni nei vari ordini di scuola ; attività di orientamento per le classi seconde e campus per l' orientamento in collaborazione con l'Istituto omnicomprensivo di Arconate per le classi terze; La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità</p>	<p>La scuola in passato ha monitorato i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con una certa difficoltà a causa della mancanza di trasmissione dei dati da parte delle scuole superiori. Una percentuale minima dei ragazzi sceglie la scuola superiore prescindendo dal consiglio orientativo dato dai docenti.</p>

educativa sono efficaci. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Sono coinvolte tutte le classi terze di tutte le sezioni della scuola. La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche significative del territorio. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali. La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro . La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi stendendo e aggiornando il PTOF, il PAI, i progetti strutturali e portanti della mission dell'istituto, in collaborazione costante con le agenzie formative del territorio. E' inserita in più reti di scuole limitrofe, distrettuali e non. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi con la formulazione di questionari di gradimento e la tabulazione dei dati oggettivi emersi, usati quali meccanismi e strumenti di controllo. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA. C'è coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano triennale dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale). Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.</p>	<p>E' necessario potenziare la cultura della condivisione. Tale valutazione dovrebbe essere più regolare e con cadenze fisse. Le risposte ai questionari dovrebbero essere più oggettive e ragionate. Nonostante la collaborazione e una predisposizione a lavorare insieme sarebbe necessaria un'ulteriore divisione dei compiti e una maggiore diffusione di incarichi. La coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale) non sempre è adeguata alle esigenze espresse. Con maggiori risorse si potrebbero attuare iniziative più numerose.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità essa ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate adeguatamente e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Gli eventuali finanziamenti aggiuntivi vengono investiti per il perseguimento della propria missione.</p>

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le competenze del personale: curriculum, esperienze formative, corsi frequentati, autoaggiornamento, master. Le risorse umane vengono valorizzate mediante l'assegnazione di incarichi, funzioni strumentali, gestione di corsi interni (informatica, sicurezza, uso del registro elettronico), esposizione di elaborati grafico-pittorici, programmi di animazione, uso delle L.I.M. , gestione di spettacoli musicali e gare sportive. La scuola utilizza il curriculum e/o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola: recupero, legalità e convivenza, ambiente, benessere, giornalismo. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: inclusione, BES, PTOF, curricolo per competenze. Le modalita' organizzative sono varie: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi in verticale, incontri con docenti in rete. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali ed esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.</p>	<p>La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è buona dal punto di vista dell'informazione generale, a volte poco efficiente dal punto di vista pratico. A volte la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è poco adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità , utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. La scuola promuove lo scambio e il confronto fra docenti.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha strutturato accordi di rete con scuole limitrofe e collaborazione con i seguenti soggetti pubblici e privati: Asl, biblioteca comunale ,Anpi, SOI/Sport, associazioni musicali, ente medico-scientifico. Le finalità sono di natura culturale, sociale e sportiva. La scuola partecipa a diverse iniziative proposte dall'amministrazione comunale. La collaborazione con soggetti esterni ha buone ricadute sull'offerta formativa (Progetto legalità, educazione alimentare, progetto sportivo, musicale e di difesa dell'ambiente, progetto teatro, giornalismo "pagine web", progetto bullismo, itinerari geografici. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso assemblee di classe, colloqui bimestrali e durante lo svolgimento di attività extracurricolari, spettacoli, gare sportive, incontri informali. La scuola propone forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, coinvolgendoli anche con progetti ideati dagli stessi genitori (scuola primaria). La scuola coinvolge i genitori nella definizione e attuazione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico).</p>	<p>Si auspica una collaborazione a livello territoriale più ampia a livello di accordi di rete (Scuole superiori e università) come accadeva in passato. Non tutte le famiglie, però, collaborano attivamente alle offerte della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. E' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Essa coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.*

#### Traguardo

*Raggiungimento della soglia di accettabilità. Acquisizione di un livello esperto di competenze. Approccio critico nei confronti della realtà.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare ulteriormente i criteri per la formazione delle classi con rispetto dell'equi-eterogeneità. Sviluppare le abilità logiche al fine di attenuare la varianza di esiti all'interno delle classi nelle discipline.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Prevedere ulteriori corsi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà, anche adottando forme di flessibilità organizzativa.*

##### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proporre prove di Istituto comuni per quadrimestre; al termine di ogni anno scolastico, questionari di gradimento per l'individuazione dei bisogni.*

##### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Pianificare l'aggiornamento su ambienti di apprendimento innovativi ( su discipline STEAM)*

##### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Privilegiare il rispetto delle regole verso se stesso , gli altri e l'ambiente scolastico in cui l'alunno si trova. Potenziare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri (cooperazione e solidarietà). Far acquisire il concetto di legalità anche attraverso incontri con enti del territorio.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare la prestazione degli alunni nelle prove standardizzate*

#### Traguardo

*Aumentare del 5% il numero degli alunni i cui risultati in Italiano e Matematica si avvicinino alla media nazionale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare ulteriormente i criteri per la formazione delle classi con rispetto dell'equi-eterogeneità. Sviluppare le abilità logiche al fine di attenuare la varianza di esiti all'interno delle classi nelle discipline.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze*

##### 3. Inclusione e differenziazione

Prevedere ulteriori corsi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà, anche adottando forme di flessibilità organizzativa.

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proporre prove di Istituto comuni per quadrimestre; al termine di ogni anno scolastico, questionari di gradimento per l'individuazione dei bisogni.

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare l'aggiornamento su ambienti di apprendimento innovativi ( su discipline STEAM)

#### Priorità

Migliorare le competenze degli alunni utilizzando le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

#### Traguardo

Superamento delle fragilità e valorizzazione delle eccellenze

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze

##### 2. Inclusione e differenziazione

Prevedere ulteriori corsi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà, anche adottando forme di flessibilità organizzativa.

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare l'aggiornamento su ambienti di apprendimento innovativi ( su discipline STEAM)

##### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Privilegiare il rispetto delle regole verso se stesso , gli altri e l'ambiente scolastico in cui l'alunno si trova. Potenziare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri (cooperazione e solidarietà). Far acquisire il concetto di legalità anche attraverso incontri con enti del territorio.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Consolidare la pratica di lavorare per competenze, anche utilizzando le nuove tecnologie e strutturando ambienti adatti al recupero e alla valorizzazione degli studenti. Porre particolare attenzione alla competenza sociale e civica.

#### Traguardo

Rendere prassi frequente il lavorare per competenze. Aiutare i ragazzi a diventare cittadini consapevoli e rispettosi.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare l'aggiornamento su ambienti di apprendimento innovativi ( su discipline STEAM)

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate le due priorità indicate riguardo agli esiti degli studenti( risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave e di cittadinanza) perché, pur collocandosi l'Istituto

ad un livello medio si vogliono ridurre fino ad eliminare le differenze rilevate (ad esempio nell'area linguistica e logico-matematica). Promuovere strategie idonee al superamento delle difficoltà socio-relazionali, senza far ricorso a sospensioni, note e richiami ufficiali. Consolidare la didattica per competenze. Favorire la didattica sugli ambienti innovativi.